



PROVINCIA DI BRINDISI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 72 DEL 18/08/2026

Ambiente ed Ecologia

OGGETTO: APOLLO BRINDISI GENTILE SRL. VIA/PAUR - Realizzazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (impianto agrivoltaico) sito nel comune di Brindisi (BR), di potenza nominale pari a 5,6252 MW.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Premesso che:

- a seguito dell'emanazione del Provvedimento Dirigenziale n. 109 del 27/10/2022 - con cui questo Settore ha disposto l'assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale del progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaiico di potenza nominale pari a 6,468 MW ricadente nel Comune di Brindisi - il Proponente ha chiesto, con nota in atti al prot. n. 18582 del 30/05/2023, l'avvio del procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
- Con nota prot. n. 21721 del 23/06/2023, la Provincia di Brindisi ha avanzato richiesta di documentazione integrativa, chiedendo al Proponente di chiarire se l'istanza in questione andasse intesa quale istanza di VIA/PAUR.
- Con nota in atti al prot. n. 21847 del 26/06/2023, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa volta alla regolarizzazione dell'istanza presentata e ha chiarito che *relativamente alla richiesta di avvio del procedimento di VIA (prot. n. 18582 del 30/05/2023) il proponente intende avanzare istanza di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*
- Con nota prot. n. 22370 del 29/06/2023, questo Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento in questione; in riscontro alla suddetta nota in relazione alla verifica di adeguatezza e completezza documentale da parte degli Enti interessati, sono pervenuti i seguenti contributi:
 - ENAC - nota prot. n. 87098 del 05/07/2023;
 - FSE - nota prot. n. 1090 del 05/07/2023;
 - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia - nota in atti al prot. n. 23606 del 10/07/2023;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - nota prot. n. 21643 del 25/07/2023;
 - ARPA - nota prot. n. 52758 del 27/07/2023;
 - RFI - nota in atti al prot. n. 26264 del 31/07/2023;

- TERNA – nota in atti al prot. n. 26301 del 31/07/2023;
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – nota prot. n. 7383 del 14/09/2023;
 - Comando Scuola Aeronautica Militare – nota prot. n. 42927 del 02/10/2023;
 - COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA – nota in atti al prot. n. 0034780 del 20/10/2023;
 - Comune di Brindisi - nota in atti al prot. n. 85484/2023 del 31/07/2023.
- Con nota prot. n. 0030049 del 13/09/2023, facendo seguito alla nota registrata al prot. n. 29758 del 11/09/2023, la Provincia di Brindisi ha concesso al Proponente una proroga di trenta giorni per la consegna della documentazione integrativa richiesta da ARPA con nota prot. n. 52758 del 27/07/2023.
 - Con nota prot. n. 0034396 del 18/10/2023, l'Ufficio scrivente ha assegnato al Proponente il termine perentorio di venti giorni dalla data di ricezione della stessa affinché provvedesse a dare completo riscontro a quanto già richiesto anche dagli Enti interessati.
 - Con nota in atti al prot. n. 36729 del 06/11/2023, il Proponente ha comunicato di aver dato completo riscontro alle richieste pervenute dagli Enti interessati, chiedendo l'indizione della Conferenza di Servizi.
 - Con nota prot. n. 37189 del 09/11/2023, la Provincia di Brindisi ha chiesto al Comune interessato - ai sensi del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - di procedere tempestivamente alla pubblicazione dell'avviso pubblico relativo al progetto di cui in oggetto sul proprio albo pretorio.
 - Con nota prot. n. 38986 del 24/11/2023, questo Settore ha convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto in questione la quale, come desumibile dal verbale trasmesso con nota prot. n. 220 del 03/01/2024, ha deciso:
 - 1) *di ritenere necessario che gli Enti interessati provvedano a fornire i chiarimenti di seguito riportati entro trenta giorni dal ricevimento del presente verbale:*
 - *la Sezione Paesaggio della Regione Puglia devono chiarire se i Beni cartografati nella sezione del SIT Puglia relativa alle aree non idonee F.E.R. ma non vincolate di fatto nel PPTR, con particolare riferimento a quelle che vengono individuate come Segnalazione dei Beni culturali nella sezione aree non idonee FER, debbano o meno essere considerati area non idonea;*
 - *il Comune di Brindisi deve chiarire e motivare i profili di incompatibilità delle opere in questione con l'art. 3.08 delle NTA del PUTT come recepito nell'ambito del PRG;*
 - *la Sezione Paesaggio della Regione Puglia deve chiarire, tra l'altro, le eventuali criticità del progetto in questione rispetto agli ulteriori contesti paesaggistici interferenti con le opere di progetto con particolare riferimento all'intervento di rimboschimento;*
 - *l'Autorità Idraulica della Regione Puglia deve esprimere il proprio parere circa le interferenze del progetto in questione con i corsi d'acqua interessati dagli interventi in questione;*
 - 2) *di chiedere al proponente di provvedere a dettagliare le operazioni colturali che intende effettuare fornendo un completo ed esaustivo piano colturale vincolante per il prosieguo delle attività e inclusivo delle modalità di soddisfacimento delle esigenze irrigue;*
 - 3) *entro dieci giorni dalla ricezione dei chiarimenti forniti dagli Enti come sopra specificati, il proponente ha facoltà di trasmettere la documentazione integrativa e/o osservazioni in riscontro agli stessi;*
 - 4) *di rinviare la seduta finale della Conferenza di Servizi a data da individuare a cura del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.*
 - Nell'ambito della Conferenza di Servizi - prima seduta - sono stati acquisiti i contributi appresso riportati:
 - Servizio Amministrazione del Patrimonio della Regione Puglia – nota in atti al prot. n. 0039112 del 27/11/2023;
 - 10° REPARTO INFRASTRUTTURE – nota in atti al prot. n. 0040775 del 11/12/2023;
 - Comune di Brindisi – nota prot. n. 136229/2023 del 12/12/2023, in atti al prot. n. 0041070 del 12/12/2023;
 - ARPA Puglia – DAP Brindisi – nota prot. n. 0080948 del 12/12/2023.
 - Con nota prot. n. N. 35454 del 11/01/2024 acclarata in pari data al protocollo provinciale n. 0001063/2024, il Comune di Brindisi ha trasmesso ulteriori precisazioni in relazione al parere espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi, confermando il parere trasmesso con prot. n. 136229 del 12/12/2023.
 - La Provincia di Brindisi, con nota prot. n. 0002368 del 22/01/2024, viste le integrazioni parziali prodotte dalla Società giusta nota prot. n. 2246 del 22/01/2024, ha invitato il Proponente a dare completo riscontro a quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi.
 - Con nota prot. n. 0005484 del 29/01/2024 acclarata in pari data al protocollo provinciale n. 0003197, ARPA Puglia ha fatto presente che “... *permane la criticità di cui al punto n°1*”.

- Con nota prot. n. 51131 del 30/01/2024, registrata in pari data al protocollo provinciale n. 0003424 del 30/01/2024, il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia ha richiesto le integrazioni ivi indicate.
- La Società ha fornito il proprio riscontro:
 - alla nota di ARPA Puglia di cui al prot. n. 0005484/2024, giusta nota registrata al prot. n. 0004758 del 09/02/2024;
 - alla nota della Regione Puglia di cui al prot. n. 0003424/2024, giusta nota acquisita al prot. n. 0004913 del 09/02/2024;
 - alla nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, giusta nota acquisita al prot. n. 0006247 del 22/02/2024;
 - alle altre richieste di documentazione integrativa, giusta nota in atti al prot. n. 0006252 del 22/02/2024.
- Con nota prot. n. 6329 del 22/02/2024, questo Servizio ha convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi che, come desumibile dal verbale trasmesso con nota prot. n. 10073 del 25/03/2024, ha deciso:

- 1) *di assegnare al proponente venti giorni decorrenti dal ricevimento del presente verbale per trasmettere gli elaborati progettuali di modifica del layout dell'impianto in accoglimento delle criticità evidenziate dagli Enti interessati relativamente al rispetto delle distanze dal reticolo idrografico presente nell'area d'intervento come sopra specificato;*
- 2) *di chiedere agli Enti interessati di esprimere il parere definitivo di competenza; in difetto sarà considerato il parere già acquisito agli atti espresso in sede di Conferenza di Servizi;*
- 3) *di rinviare la seduta finale della Conferenza di Servizi a data da individuare a cura del Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi.*

Con la medesima nota prot. n. 10073/2024, la Provincia di Brindisi ha precisato altresì che *"In riferimento all'interferenza con il reticolo idrografico si rappresenta che l'impianto e le opere di rimboschimento ricadono a meno di 100 metri dal corso d'acqua presente nell'area d'intervento individuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. In forza della D.G.R. 1675 del 08/10/2020 l'intervento, distando meno di 100 metri da detti corsi d'acqua, a differenza di quanto dichiarato dal proponente rientra nel campo di applicazione dell'art. 6 delle NTA del PAI in forza del quale non può essere consentito:*

- *l'impianto di colture agricole, ad esclusione del prato permanente – trattandosi di impianto agrovoltaiico pertanto detta disposizione preclude la realizzazione dello stesso;*
- *possono essere consentiti la realizzazione di nuove infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico, comprensive dei relativi manufatti di servizio, parimenti essenziali e non diversamente localizzabili, purché risultino coerenti con gli obiettivi del presente Piano e con la pianificazione degli interventi di mitigazione.*

Alla luce di quanto sopra riportato si chiede all'Autorità di Bacino di esprimere il proprio parere anche in riferimento alle opere di rimboschimento atteso che nel parere espresso con nota prot. n. 8533 del 19/03/2024 non si fa riferimento alle stesse ma alle sole installazioni fotovoltaiche, le quali tuttavia parrebbero distare meno di 100 metri dal suddetto corso d'acqua. Inoltre, alla luce dell'interessamento di aree oggetto di tutela da parte del PPTR, si chiede al Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia di esprimere il parere di competenza atteso che il Comune di Brindisi con nota prot. n. 136229 del 12/12/2023 ha dichiarato che il procedimento paesaggistico non risulta delegato a detto Comune".

Risultano acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi gli ulteriori contributi di seguito indicati:

- ENAC- nota prot. n.21597 del 15/02/2024;
 - AQP – nota prot. n. 70090 del 25/10/2023;
 - Consorzio di Bonifica Centro SUD Puglia – nota prot. n. 5924 del 29/02/2024;
 - ARPA – nota prot. n. 15958 del 12/03/2024
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. n. 8533 del 19/03/2024;
 - Servizio Demanio della Regione Puglia – nota prot. n. 0142053 del 20/03/2024.
- Con nota prot. n. 0012181 del 15/04/2024, la Società ha trasmesso le proprie osservazioni e controdeduzioni a quanto riportato nel verbale relativo alla conferenza di servizi tenutasi in data 15 marzo 2024 (seconda seduta), comunicando tra l'altro *"che non provvederà ad apportare alcuna delle revisioni al layout di progetto così come richieste dalla Provincia se non, esclusivamente in fase esecutiva, ad un riposizionamento della parte del cavidotto aereo ricadente in area a Media Pericolosità Idraulica in modo tale che i pali di sostegno siano esterni a detta area a pericolosità idraulica, così come indicato dall'Autorità di Bacino, sola autorità competente ad esprimersi in materia, nei richiamati pareri prot. 8533 del 19.03.2024 e prot. 11286/2024 del 10 aprile 2024".*

- Con successiva nota registrata al prot. n. 17896 del 03/06/2024, il Proponente ha manifestato la propria disponibilità a rimodulare il progetto per escludere l'interferenza delle opere con la fascia di rispetto dei 100 m dal reticolo idrografico ricompreso nel PAI.
- Con nota prot. n. 0014124 del 02/05/2024, questo Servizio ha convocato la terza seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 24/05/2024 che, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 0018807 del 07/06/2024, ha deciso:
 - 1) *di considerare soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale del progetto in parola a condizione che il proponente adegui il progetto al fine di:*
 - o *di garantire il rispetto della distanza di almeno 100 metri dal corso d'acqua individuato dal Comune di Brindisi delle opere riguardanti l'impianto fotovoltaico;*
 - o *preveda che i tracciati viari interni all'area d'impianto dovranno essere realizzati con materiale drenante e materiale compatibile da un punto di vista paesaggistico;*
 - o *specificare e chiarire gli aspetti inerenti all'approvvigionamento idrico e i ruoli di ogni singolo soggetto interessato dalle attività agricole previste in progetto per come devono essere eseguite per tutto il periodo di validità del PAUR a rilasciarsi da dettagliare in un piano di coltivazione esecutivo da trasmettere nei termini di cui di seguito;*
 - 2) *di assegnare al proponente venti giorni per trasmettere la documentazione di progetto di riscontro alla suddetta condizione;*
 - 3) *di assegnare al Servizio Energia della Regione Puglia il termine massimo di novanta giorni decorrenti dal ricevimento della documentazione di cui al punto 2. per rilasciare l'Autorizzazione Unica del progetto in parola inclusiva della Convenzione con il Comune di Brindisi al fine di consentire al Servizio scrivente di rilasciare il PAUR.*

Risultano acquisiti agli atti della Conferenza di Servizi (terza seduta) gli ulteriori contributi di seguito indicati:

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – nota prot. n. 11286 del 10/04/2024;
- FSE – nota prot. n. 665 del 17/04/2024;
- ARPA – nota prot. n. 43156 del 20/05/2024;
- Con nota prot. n. 289234/2024 del 12/06/2024 acquisita al protocollo provinciale n. 0019363 del 13/06/2024, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha richiesto un *“Ridimensionamento progettuale dell'area colturale proporzionalmente alla portata massima complessiva emungibile da pozzo artesiano autorizzato”*; la predetta nota è stata trasmessa alla Società con prot. n. 0020087 del 20/06/2024.
- Con nota registrata al prot. n. 0022007 del 08/07/2024, il Proponente ha trasmesso il riscontro alla nota prot. n. 0019363/2024, precisando tra l'altro che *“... il progetto proposto è stato aggiornato in modo da garantire il fabbisogno idrico irriguo con la capacità del pozzo artesiano presente e con l'apporto pluviometrico stimato per la fascia climatica in cui l'intervento ricade”*.
- Con nota prot. n. 0022707 del 10/07/2024, facendo seguito alla nota registrata al prot. n. 21011 del 28/06/2024, la Provincia di Brindisi ha concesso al Proponente una proroga di dieci giorni per la consegna della documentazione integrativa richiesta dalla Conferenza di Servizi (così come si desume dal verbale trasmesso con nota prot. n. 18807 del 07/06/2024). La Società ha trasmesso la documentazione di progetto aggiornata giusta nota prot. n. 0022647 del 10/07/2024.
- Con nota registrata al prot. n. 0023586 del 18/07/2024, il Proponente ha chiesto conferma del corretto caricamento della documentazione.
- Con nota prot. n. 0012619 del 15/04/2025, la Provincia di Brindisi ha sollecitato il Servizio il Servizio Energia della Regione Puglia a voler emettere il provvedimento di Autorizzazione Unica di propria competenza.
- Con nota prot. n. 0411748/2025 del 18/07/2025 acclarata al protocollo provinciale al n. 0023916 del 21/07/2025, la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia, ritenendo di potersi esprimere favorevolmente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, ha comunicato la conclusione delle attività istruttorie richiedendo al Proponente le integrazioni documentali finali.
- Con nota prot. n. 0551525 del 09/10/2025, acclarata in pari data al protocollo provinciale n. 0031833, la Sezione Transizione Energetica della Regione Puglia ha notificato l'Autorizzazione Unica relativa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in questione, giusta Determinazione Dirigenziale n. 244 del 08/10/2025.
- Con nota prot. n. 143/2025 acquisita al protocollo dell'Ente n. 0038683 del 09/12/2025, la Società “Apollo Brindisi Gentile S.r.l.” ha riscontrato la nota trasmessa dalla Provincia di Brindisi di cui al prot. n. 0037765 del 01/12/2025, fornendo i chiarimenti richiesti.

- Con nota registrata al prot. n. 0039213 del 12/12/2025, la Provincia di Brindisi ha richiesto alla Società e al Comune di Brindisi - ai fini dell'adozione del provvedimento di PAUR relativo al procedimento de quo - di dare evidenza, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla data di ricezione della stessa, dell'avvenuta approvazione della convenzione per la definizione delle misure compensative.
- Con nota n. 0166693 del 19/12/2025 acclarata al protocollo provinciale in pari data al n. 0040125, il Comune di Brindisi ha richiesto alla Società di chiarire quanto ivi indicato ai fini della predisposizione della relativa convenzione da sottoscrivere.
- La Società "Apollo Brindisi Gentile S.r.l.":
 - con nota n. 166/2025 acclarata al prot. n. 0040297 del 23/12/2025, ha riscontrato la predetta prot. n. 0039213/2025, invitando la Provincia di Brindisi al rilascio del PAUR per le motivazioni ivi addotte;
 - con successiva nota n. 168/2025 registrata al prot. n. 0040859 del 30/12/2025, ha fornito il proprio riscontro alla nota del Comune di Brindisi di cui al prot.n. 0166693/2025, confermando tra l'altro *"la piena intenzione e disponibilità a stipulare un accordo con il Comune di Brindisi al fine di contribuire alla realizzazione delle misure compensative ovvero a contribuire alla realizzazione di alcuni degli "Interventi di rimediazione e riqualificazione delle infrastrutture materiali ed immateriali finalizzata alla definizione di una Visione strategica dello sviluppo della Città", inseriti nella Bozza di Masterplan allegata alla DGC di Brindisi n. 76 del 13/03/2025"*.
- Con nota n. 18/2026 acclarata al prot. n. 0001681 del 19/01/2026, la Società ha fornito i chiarimenti richiesti dal Comune di Brindisi che, con nota n. 0001022 del 07/01/2026 acquisita al protocollo provinciale in pari data al n. 0000233, ha precisato che *"... in merito alla trasmissione della quantificazione delle misure compensative pervenuta in data 31/12/25 con protocollo 173496, con la presente si rappresenta che la proposta ivi formulata di euro 270.000 non risulta conforme alla asserita quantificazione di euro 311.134,29 pari al 3% dei proventi (misura superiore rispetto al 2% dell'investimento). Manca peraltro la documentazione necessaria alla verifica dei dati inoltrati"*, invitando infine la Società *"... a voler provvedere alla trasmissione della documentazione mancante per l'individuazione dell'importo corretto al fine di procedere alla sottoscrizione della convenzione e all'individuazione dell'intervento di rimediazione ambientale e territoriale da finanziare"*.
- Con nota n. 0016921 del 28/01/2026 acclarata al protocollo provinciale in pari data al n. 0003064, il Comune di Brindisi ha precisato che *"... si conferma la disponibilità di questo Ente alla sottoscrizione di una convenzione per un importo pari a 311.134,29 euro, a fronte del quale sarà individuato un intervento di rimediazione ambientale e territoriale da finanziare. In merito alle ulteriori misure di compensazione di cui alla DPC n. 34 del 15/10/2019 questo Ente si rende disponibile a fornire aree proprie sulle quali realizzare gli interventi di rinaturalizzazione previsti"*, invitando infine la Società a trasmettere il testo di convenzione debitamente compilato per poter procedere con la delibera di Giunta Comunale e la sottoscrizione definitiva.
- Con PEC del 30/01/2026 registrata in pari data al prot. n. 0003352, la Società "Apollo Brindisi Gentile S.r.l." ha restituito il testo della convenzione compilato con alcune proposte di revisione.
- Con nota n. 32/2026 acclarata al prot. n. 0003355 del 30/01/2026, la Società ha diffidato la Provincia di Brindisi a rilasciare il PAUR entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricezione della stessa.
- Con nota del 10/03/2026 registrata al prot. n. 0008181 del 11/03/2026, l'Avv. Andrea Sticchi Damiani ha rappresentato *"l'insussistenza di motivi ostativi al rilascio del PAUR, considerato che tutti gli adempimenti ad oggi necessari sono stati espletati – come risulta per tabulas – nella sede congrua prevista dalla legge, i.e. la conferenza di servizi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica"*, invitando e diffidando *"... la Provincia di Brindisi a voler procedere senza ulteriore indugio al rilascio del PAUR in favore della stessa Società, atteso che l'iter istruttorio risulta integralmente concluso e che sono già stati rilasciati sia il giudizio di compatibilità ambientale sia l'Autorizzazione Unica, non residuando alcun ulteriore profilo ostativo all'adozione del provvedimento finale. La Scrivente, allo stesso modo, si impegna a provvedere, entro un termine congruo, alla formalizzazione della convenzione relativa alle misure compensative con il Comune di Brindisi secondo il perimetro e i contenuti essenziali già definite nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica svoltosi mediante conferenza dei servizi ex artt. 14 e ss. della L. 241/1990"*, ovvero a rilasciare il provvedimento di PAUR subordinandone l'efficacia alla sottoscrizione della convenzione relativa alle misure compensative in favore del Comune di Brindisi.
- Con nota n. 0036380 del 12/03/2026 acquisita al prot. n. 0008472 del 13/03/2026, il Settore Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Brindisi ha trasmesso a "Apollo Brindisi Gentile S.r.l." - ai fini di condivisione formale - lo schema di Convenzione per la successiva approvazione con atto deliberativo di Giunta

Comunale; la Società ha restituito il suddetto schema di convenzione con alcuni commenti giusta nota registrata al prot. n. 0009317 del 19/03/2026.

- Con PEC del 15/04/2026 acclarata al prot. n. 0012537 del 16/04/2026, la Società ha trasmesso alla Provincia di Brindisi la Delibera di Giunta Comunale n. 136 del 01/04/2026, con la quale il Comune di Brindisi ha approvato lo schema di convenzione a titolo di compensazione riequilibrio ambientale. Successivamente, con PEC del 30/04/2026 (acquisita al prot. n. 0014494 del 04/05/2026), il Proponente ha trasmesso la convenzione definitiva sottoscritta con il Comune di Brindisi (protocollo comunale n. 0057212 del 30/04/2026), dalla quale non si evince tuttavia alcun riferimento alla superficie destinata a bosco ai sensi della DCP 34/2019.
- Con nota prot. n. 0014848 del 05/05/2026, nel riscontrare la suddetta diffida (nota del 10/03/2026 registrata al prot. n. 0008181/2026), la Provincia di Brindisi ha assegnato al Proponente il termine di trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della stessa per trasmettere:
 - gli elaborati costituenti il progetto esecutivo per l'intervento di rimboschimento previsto dalla DCP 34/2019 [lettera k)], per una estensione non inferiore al 25% della superficie totale del lotto d'intervento;
 - rispetto alle interferenze con il progetto avente ad oggetto "*Cod. Id: KPBOZH5 (A.U.) Domanda di autorizzazione Unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto agrovoltaiico (da ora, "impianto") da realizzarsi nel comune di Brindisi (BR) della potenza nominale prevista pari a 7,75 MWp in DC, nonché delle opere e delle infrastrutture connesse, ricadenti nel medesimo Comune; proponente HEPV 13 S.r.l.*", il contratto di servitù con la società "HEPV 13 S.r.l." volto a disciplinare l'uso delle aree interessate dal cavidotto aereo.
- Con PEC del 19/05/2026 acquisita in pari data al protocollo provinciale n. 0016616, la Società ha trasmesso la seguente documentazione integrativa:
 - elaborati "G14406E-PD - PROGETTO DI RIMBOSCHIMENTO.pdf" e "G14406E-PD - E-13 SISTEMAZIONE FINALE SITO.pdf" costituenti il progetto relativo all'intervento di rimboschimento;
 - contratto preliminare di servitù sottoscritto con la Società HEPV13 S.r.l.
- Con nota n. 161/2026 del 23/06/2026 (in atti al prot. n. 0020449/2026), "Apollo Brindisi Gentile S.r.l." ha trasmesso la documentazione progettuale definitiva, con annesse dichiarazioni di conformità della stessa al verbale della CdS del 24/05/2024 e alla D.D. n. 244 del 08/10/2025.

Richiamata la documentazione (aggiornata) complessivamente presentata dal Proponente, dalla quale si evincono gli elementi essenziali riportati di seguito.

Il progetto aggiornato prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaiico della potenza nominale di **5.625,20 KWp** da installarsi sui terreni siti nel territorio del Comune di Brindisi (BR) - in località Masseria Gentile - e del relativo cavidotto di connessione aereo (elettrodotto). L'area di impianto e le relative opere di connessione ricadono in zona agricola "E" secondo lo strumento urbanistico comunale. L'energia elettrica prodotta sarà immessa nella rete di trasmissione nazionale RTN con allaccio in MT A 20 KV alla cabina primaria di E-Distribuzione denominata "CASIGNANO CP" (non è prevista, pertanto, la realizzazione di sottostazioni BT/MT). La Società ha le disponibilità all'utilizzo delle aree oggetto di intervento; le opere da realizzare saranno in linea d'area a circa 4 km a ovest dal centro abitato di Brindisi, a 9 km a nord-est dal Comune di Mesagne. L'accessibilità al sito è garantita dalla Strada Provinciale n. 43 per Restinco e da una strada interpodereale; l'area è facilmente accessibile anche dalla Strada Provinciale n. 42 contrada Montenegro e da una strada interpodereale.

Le opere connesse e infrastrutturali necessari comprendono un primo tratto interrato di 20 metri a 20 kV, un secondo tratto della lunghezza di circa 2.935 metri da realizzarsi in elettrodotto aereo in M.T. a 20 kV e un tratto finale della lunghezza di circa 60 metri, da realizzarsi in elettrodotto interrato in M.T. a 20 kV in cavo.

L'impianto occuperà complessivamente 83.832 mq di cui:

- circa 76.704 mq recintati;
- circa 24.963 mq occupati dai pannelli fotovoltaici.

L'impianto agrovoltaiico sarà composto da n. 2 campi fotovoltaici di potenze differenti tra loro; ogni campo sarà composto da un numero di sottocampi (corrispondenti agli inverter di stringa) a cui fanno capo un determinato numero di stringhe da 28 pannelli per un totale di 8.036 moduli FTV.

Pertanto, l'impianto sarà composto da:

- n. 8.036 moduli FTV in silicio monocristallino bifacciali da 700 Wp (JOLYWOOD HD123 - 12BB -700 W);
- n. 35 inverter di campo;
- n. 2 cabine di campo (alloggio quadri MT e BT di campo, trasformatori MT-BT);
- n. 1 cabina utente;
- n. 1 cabina di consegna;

- cavidotti BT per collegamenti inverter a cabine di campo;
- cavidotti MT a 20Kv interni ai campi per collegamento cabine di campo a cabina utente e di consegna;
- cavidotti dati per il monitoraggio e controllo impiantistica;
- n. 1 cavidotto MT di connessione a 20 kV di connessione aerea;
- Opere civili quali:
 - Recinzioni;
 - Cancelli di ingresso;
 - Viabilità di servizio interna ai campi;
 - Piazzole di accesso alle cabine;
 - Strutture di supporto dei moduli FTV;
- Opere di mitigazione (siepi);
- Opere agronomiche:
 - coltivazioni leguminose e carciofi con rotazione annuale negli spazi interni alla recinzione dell'impianto fotovoltaico non occupati da installazioni elettriche per una superficie pari a circa 5,88 ha;
 - impianto di alberi di ulivo, in continuità con quanto già presente, per una superficie esterna all'area recintata pari a circa 4.200 mq;
- Opere di imboschimento compensativo.

I moduli fotovoltaici saranno installati su strutture metalliche di tipo tracker -trattate superficialmente con zincatura a caldo - ancorate al terreno mediante infissione (la larghezza massima di ingombro in pianta, con moduli in posizione orizzontale, è pari a 4,9 m; lo spazio tra le file è di 5,1 m con altezza media dei moduli da terra pari a circa 2,5 m). Tutta la componentistica elettromeccanica, gli organi di manovra e protezione elettrica, nonché i trasformatori, saranno alloggiati all'interno di cabine elettriche di campo, distribuite nei campi fotovoltaici, utente e di consegna.

Per l'impianto si prevede una produzione di energia elettrica in corrente alternata pari a **10.952 MWh/anno**.

L'impianto di progetto ricade all'interno di un'area vulnerabile alla contaminazione salina del corpo idrico salentino costiero; dalla relazione di compatibilità al PTA si evince che gli impatti dell'intervento proposto sono compatibili con la classificazione dell'area e che *“non saranno apportate modifiche al reticolo idrografico superficiale”*.

Da un punto di vista paesaggistico, l'area in studio si inserisce all'interno dell'unità paesaggistica denominata Campagna Brindisina (Ambito 9 del PPTR), caratterizzata da un bassopiano irriguo con ampie superfici a seminativo, vigneto e oliveto. La vegetazione in pieno campo presente nei siti di impianto risulta costituita da ampie distese di colture estensive ad indirizzo cerealicolo con presenza elevata di uno strato erbaceo caratterizzato, a livello intercalare, da malerbe infestanti di natura spontanea; le specie arbustive risultano essere poco rappresentate e presenti solo in zone limitrofe alle aree in esame; presenti essenze arboree rappresentative del territorio pugliese (*Olea europea*), il cui interesse agrario riguarda la produzione di olio; tali piante saranno debitamente attenzionate e preservate (le zone ove sono presenti alberi monumentali di interesse paesaggistico risultano essere esterne: gli olivi monumentali distano diversi km dal sito di impianto e sono censiti in comuni diversi da quello oggetto di intervento). In relazione allo strato erbaceo naturale, questo si caratterizza per la presenza di graminaceae, compositae, cruciferae, ecc. Il progetto definitivo prevede, come opera di mitigazione degli impatti, la realizzazione di una siepe arbustiva perimetrale (*Phyllirea* spp., *Spartium junceum* o similari). La Società ha dichiarato, inoltre, che le aree in oggetto si sviluppano al di fuori di siti di importanza comunitaria quali SIC, ZPS, ZSC o IBA (il parco agrovoltico dista 3,4 km dalla ZSC IT9140009 - “Foce canale Giancola”) e che l'impianto in progetto e le opere di connessione sono esterni alle aree vincolate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/04.

Il piano culturale prevede la coltivazione di carciofi in rotazione con la coltivazione di leguminose nello spazio tra le file di moduli. Inoltre, nell'elaborato *“G/144/06/E/01/PD – Aggiornamento studio agronomico”* è stato dichiarato anche che *“... in relazione alla coltivazione dei carciofi, si ribadisce come al momento non esistano specificatamente macchinari per la raccolta ma semplicemente attrezzature “agevolatrici”. Tali macchine operatrici, ad ogni modo, non solo sono perfettamente adattabili al contesto in cui ci troveremo ad operare ma determinano maggiore velocità rispetto alla raccolta manuale”*.

Per l'irrigazione dei carciofi la necessità di acqua è di circa 253 l/mq annui. Dai dati pluviometrici analizzati nell'area di progetto il quantitativo di acqua proveniente dalle piogge è stimato in 600mm annui. Tuttavia, i mesi in cui è stato considerato il fabbisogno idrico per la coltivazione sono giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre che presentano, in linea generale, la probabilità minore di eventi piovosi. Pertanto, si ha un totale di 100 mm per 5 mesi (ovvero 100 litri per mq), ovvero in media 20 mm al mese anziché 50 mm. Quindi: 100 mm = 1.000.000 l/ha; 1.000.000 l x 5,88 ha = 5.800.000 litri = 5.800 mc.

La quantità restante verrà addotta dal pozzo per il quale è stata rilasciata concessione all'emungimento pari a 10.000 mc annui. Pertanto, $253 \text{ l/mq} - 100 \text{ l/mq}$ (derivante dalle piogge) = $153 \text{ l/mq} = 1.530.000 \text{ l/ha}$; $1.530.000 * 5,88 \text{ ha} = 8.874.000 \text{ litri} = 8.874 \text{ mc}$ di acqua (inferiore ai 10.000 mc di emungimento concessi).

Con riferimento alle misure di compensazione ambientale previste dalla D.C.P. n. 34/2019, la Società ha previsto, nella zona nord dell'impianto, una superficie deputata al rimboschimento per 3,20 ha, corrispondente al 38,19% (> 25%) della superficie totale pari a 8,38 ha.

L'attività di rimboschimento sarà finalizzata alla costituzione di un soprassuolo di alta qualità per la creazione "ex-novo" di un sistema boschivo naturale che nel corso degli anni diverrà autosufficiente. Rispetto agli interventi non consentiti dal PPTR, il Proponente ha dichiarato che *"Le aree di progetto non rientrano nelle casistiche sopra menzionate e, pertanto, gli interventi che si proporranno saranno consentiti"*. Le specie più rappresentate di cui si propone l'utilizzo all'interno delle aree di progetto sono quelle più plastiche e con maggiore adattabilità ai diversi ambienti pugliesi ed in particolare nelle zone interessate al parco fotovoltaico. Considerate le finalità della realizzazione del rimboschimento le piante potranno essere disposte per gruppi (per es. a settonce) oppure per filari paralleli, con un andamento sinusoidale.

L'impianto sarà composto da specie autoctone individuate all'interno dell'elenco delle specie riportate nella scheda della sottomisura 8.1 e provenienti dai boschi da seme della Regione Puglia, come elencati nella Determina Dirigenziale n. 757/2009 e nella Determina Dirigenziale Settore Foreste 11 dicembre 2015, n. 211. Secondo le finalità dell'azione 1 gli impianti dovranno essere costituiti da popolamenti polispecifici di latifoglie e/o conifere, prevedendo più specie, principali (arboree) e secondarie (arbusti e cespugli). Le specie secondarie costituiranno al massimo il 20%. Esse saranno disposte in maniera regolare ad intervalli predeterminati (per es. intervallate ad un certo numero di piante principali o per filari) oppure in maniera irregolare (per es. in ordine sparso isolate o a gruppi). Secondo quanto previsto dalla sottomisura 8.1 del PSR Regione Puglia 2014-2020, i rimboschimenti di cui all'azione 1 dovranno essere realizzati con specie sia arboree sia arbustive, coerenti con i tipi forestali dell'area di impianto, in una mescolanza di un minimo di 3 specie arboree delle quali almeno il 10% di latifoglie. In relazione al sito di intervento e in merito alla classificazione e composizione delle aree regionali ai fini dell'individuazione delle specie autoctone adatte agli ambienti di riferimento di cui alla D.D. n.757/2009, il comune di Brindisi (BR) rientra nell'area della Penisola Salentina (regione forestale).

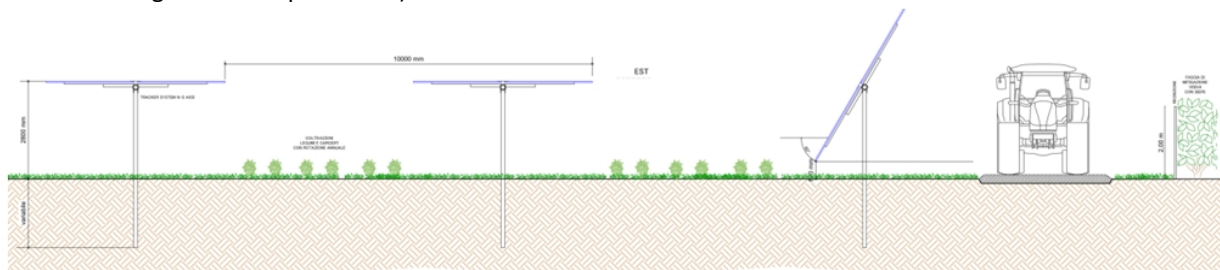
Si riporta l'elenco delle specie botaniche utilizzabili nell'area territoriale omogenea di riferimento:

Specie Arborea e Relativi Ibridi Artificiali Principali (P)- Allegato B Dds 757/2009 E Altre Specie – Secondarie/Accessorie (S)	Tipologia Principale (P) o Secondarie / Accessorie (S)	Monti Dauni	Gargano	Tavoliere	Murge Baresi	Penisola Salentina	Murge Tarantine	Arco Ionico Tarantino	Murge Brindisine
Acer campestre L., Acero campestre	P	x	x	x	x				
Acer monspessulanum L., Acero minore	P		x		x				
Acer obtusatum L., Acero opalo WK	P	x	x						
Arbutusunedo L., Corbezzolo	S		x		x	x		x	x
Carpinusbetulus L., Carpino bianco	S	x	x						
CarpinusorientalisMill., Carpinella	S	x	x		x				
Ceratonia siliqua L., Carrubo	S		x						x
Cercisiliquastrum L., Albero di Giuda	S	x		x					
Cistusincanus L., Cisto rosso	S		x			x			x
Cistusalvifolius L., Cisto salvifoglio	S		x		x	x			x
Cornus mas L., Corniolo	S	x	x						
Cornus sanguinea L., Sanguinello	S		x		x				
Coronilla emerus L., Coronilla	S		x		x				
Corylusavellanae L., Nocciolo	S	x	x						
Crataegusmonogyna Jacq., Biancospino	S	x	x	x	x	x	x	x	
Erica arborea L., Erica	S		x		x	x			
Euonymuseuropaeus L., Fusaggine o Berretta da prete	S	x	x				x		
Fagussylvatica L., Faggio	P	x	x						
Fraxinusexcelsior L., Frassino maggiore	P	x							

Specie Arborea E Relativi Ibridi Artificiale Allegato B Dds 757/2009 – Principali E Altre Specie – Secondarie/Accessorie (S)	Tipologia Principale (P) o Secondarie/Accessorie (S)	Monti Dauni	Gargano	Tavoliere	Murge Baresi	Penisola Salentina	Murge Tarantine	Arco Ionico Tarantino	Murge Brindisine
QuercusmacrolepisKotchy, Vallonea	P					x			
Quercusmorisii	P					x			
QuercuspubescensMill., Roverella	P	x	x	x	x	x	X		x
Quercussuber L., Sughera	P				x	x			
QuercustrojanaWebb, Fragno	P				x	x	X		x
Rhamnusalaternus L., Alaterno	S		x		x	x	X	x	x
Rosa canina L., Rosa selvatica	S	x	x		x	x	X		
Ruscusaculeatus L., Pungitopo	S	x	x		x	x			
Salix alba L., Salice bianco	P	x	x						
Sambucusnigra L., Sambuco nero	P	x	x						
Sorbus domestica L., Sorbo domestico	S								
Sorbus torminalisCrantz., Ciavardello	S	x	x		x				
Tilia cordata Miller, Tiglio selvatico	P								
Tilia platyphyllosScop., Tiglio nostrale	P	x	x						
Ulmus minor L., Olmo minore	P		x	x	x	x			
Viburnum tinus L., Viburno	S		x					x	

Specie Arborea E Relativi Ibridi Artificiale Allegato B Dds757/2009 – Principali E Altre Specie – Secondarie/Accessorie (S)	Tipologia Principale (P) o Secondarie / Accessorie (S)	Monti Dauni	Gargano	Tavoliere	Murge Baresi	Penisola Salentina	Murge Tarantine	Arco Ionico Tarantino	Murge Brindisine
Fraxinusornus L., Orniello	P	x	x		x	x			
FraxinusoxycarpaBieb., Frassino meridionale	P			x	x				
Ilexaquifolium L., Agrifoglio	S	x	x						
Juniperus communis L., Ginepro comune	S		x					x	
Juniperus oxycedrus L., Ginepro coccolone	S								
Juniperus phoenicea L., Ginepro fenicio	S		x					x	
Laurusnobilis L., Alloro	S		x			x			x
Ligustrum vulgare L., Ligustro	S		x	x	x	x	x		
Mirtuscommunis L., Mirto	S		x		x	x		x	
OstryacarpinifoliaScop., Carpino nero	S	x	x						
Phyllirealatifolia L., Fillirea	S		x	x	x	x	x	x	x
Pinushalepensis Mill., Pinod' Aleppo	P		x			x		x	
Pistacialentiscus L., Lentisco	S		x	x	x	x	x	x	x
Pistaciaterebinthus L., Terebinto	S		x	x	x				
Prunus spinosa L., Prugnolo o Strozzapreti	S	x	x		x		x		
Quercus ilex L., Leccio	P		x		x	x	x	x	x
Quercuscerris L., Cerro	P	x	x	x	x				
Quercuscoccifera L., Quercia spinosa	P				x	x			
Quercusfrainetto Ten., Farnetto	P		x		x	x			

La superficie da impiantare, complessivamente, avrà una estensione di circa 32.000 mq, il sesto di impianto utilizzato sarà 5 x 5 m (pari a 400 piante per ettaro). La scelta di un tale sesto corrisponde ad un impianto a densità media in grado di sviluppare piante con tronchi dritti. La disposizione sul terreno avrà una disposizione regolare con file sfalsate e/o andamento sinusoidale. Il rimboschimento sarà realizzato con materiale di propagazione munito di certificazione di origine, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi del D.Lgs. 386/2003, e passaporto fitosanitario, ai sensi del D.Lgs. 214/2005. La disposizione delle file dei moduli fotovoltaici è progettata per garantire la contemporanea manutenzione dei pannelli (lavaggio e interventi tecnici) e lo svolgimento delle attività agricole. La spaziatura interfilare consente, infatti, il passaggio agevole sia dei mezzi di manutenzione sia delle macchine operatrici e dei trattori (anche per lavorazioni di agricoltura di precisione) sotto i moduli e tra le file.



Atteso che il Proponente ha descritto altresì le fasi relative alla dismissione dell'impianto, quantificandone i relativi costi.

Dato atto che, sulla base della documentazione complessivamente prodotta e dei pareri espressi dagli Enti interessati al procedimento, allo stato attuale risulta acclarata la compatibilità ambientale del progetto in questione sulla scorta delle determinazioni conclusive assunte dalla Conferenza di Servizi del 24/05/2024 e risulta rilasciata l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003.

Considerato che la Conferenza di Servizi ha ritenuto idonee le misure di mitigazione e compensazione proposte dal Proponente a che possa considerarsi soddisfatta la condizione di compatibilità ambientale del progetto in parola alla luce del contemperamento degli interessi coinvolti.

Per tutto quanto sopra premesso, rilevato e considerato

Visti:

- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"* e, in particolare, l'art. 107 con il quale, tra l'altro, sono state attribuite ai Dirigenti le funzioni e le responsabilità in materia di provvedimenti di autorizzazioni, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni anche di natura discrezionale;
- il D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003 che disciplina il rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione degli impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- il D.lgs. n. 152/06 e s.m.i. recante *"Norme in materia ambientale"*;
- la L.R. n. 17/2007 e s.m.i. recante *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"*;
- la D.G.R. n. 2614/09, avente ad oggetto la *"Circolare esplicativa delle procedure di VIA e VAS ai fini dell'attuazione della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 4/08"*;
- il D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 *"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"*;
- la Legge n. 56/2014 recante *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;
- il decreto del Ministro dell'Ambiente 30 marzo 2015 (*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*);
- il Regolamento Provinciale per la disciplina del Rilascio delle Autorizzazioni e dei Controlli in Materia Ambientale, nonché il Regolamento per il Funzionamento degli Uffici e dei Servizi provinciali;
- lo Statuto vigente della Provincia di Brindisi;

- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*;
- il Decreto del Presidente n. 40 del 12/03/2026 con cui si è approvato il PIAO per il triennio 2026 - 2028 ed i relativi allegati;
- il Decreto del Presidente della Provincia di Brindisi n. 70/2026, con il quale sono state confermate al Dott. Pasquale Epifani, le funzioni dirigenziali dell'Area 4, Settori Ecologia-Ambiente-Mobilità.

Ritenuto che l'impianto agrivoltaico e relative opere annesse di cui alle planimetrie allegate al progetto (e relative integrazioni depositate agli atti), nonché le condizioni di realizzazione ed esercizio proposte risultano rispondenti ai requisiti di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e agli indirizzi di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 34 del 15/10/2019 ai fini dell'applicazione delle migliori tecniche disponibili per evitare e/o ridurre in modo generale l'impatto sull'ambiente dell'installazione nel suo complesso.

Ritenuto pertanto di dover provvedere, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 26/2022, al rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale, a condizione che siano rispettate tutte le prescrizioni stabilite in sede di Conferenza di Servizi e formulate dai diversi Enti nei rispettivi pareri - come riportate nel presente provvedimento e nell'Autorizzazione Unica (ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.) di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 244 del 08/10/2025 - già recepite dal Proponente giusta dichiarazione, in atti, con cui lo stesso *“... si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formalizzate dagli Enti che hanno preso parte alla procedura autorizzativa sopra menzionata”*.

Accertata la propria competenza ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia.

Considerata la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

ESPRIME

giudizio favorevole di compatibilità ambientale per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (impianto agrivoltaico) di potenza nominale prevista pari a 5,6252 MW - nonché delle opere e infrastrutture connesse strettamente funzionali alle precedenti - ricadente nel Comune di Brindisi (BR), il cui progetto è stato presentato dalla Società *“Apollo Brindisi-Gentile S.r.l.”* (P.IVA: 03160010215; PEC: apollobrindisigentilesrl@legalmail.it), con sede legale in Bolzano (BZ), 39100, al Viale Della Stazione n. 7, e risulta caratterizzato dagli elaborati definitivi acquisiti al prot. n. 0020449/2026, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) i tracciati viari interni all'area d'impianto dovranno essere realizzati con materiale drenante e materiale compatibile da un punto di vista paesaggistico;
- 2) il Proponente deve garantire una distanza di rispetto di 100 metri dal corso d'acqua prossimo in relazione all'area d'impianto;
- 3) garantire almeno l'80% della Produzione Lorda Vendibile attuale ex art. 11-bis, comma 2 della L. 15 gennaio 2026, n. 4 (Legge di conversione del D.L. 175/2025 che integra il Testo Unico FER - D.Lgs. 190/2024).

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base dei contenuti della Determinazione Dirigenziale n. 244 del 08/10/2025 adottata dalla Regione Puglia e del giudizio positivo di compatibilità ambientale come sopra espresso, la suddetta Società alla realizzazione ed esercizio di un impianto agrovoltaico di potenza nominale pari a 5,6252 MW da ubicare nel territorio di Brindisi, alle condizioni e prescrizioni di cui alla medesima D.D. n. 244/2025 e delle determinazioni degli Enti interessati - da intendersi integralmente richiamati e trascritti nel presente provvedimento - compreso quanto stabilito nella Convenzione stipulata con il Comune di Brindisi e approvata con Deliberazione di Giunta Comunale.

Si dà atto che:

- il Legale Rappresentante della Società è il **Sig. Diego Garfias**;
- l'efficacia del presente atto rimane, comunque, subordinata e condizionata:
 - al rispetto delle indicazioni, informazioni e specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento *de quo*, nonché alle condizioni e prescrizioni impartite in relazione alla stessa procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;
 - alla stipula dell'atto definitivo di costituzione di servitù con la Società *“HEPV13 S.r.l.”* relativamente al passaggio dell'elettrodo aereo in media tensione;

- all'esito positivo dei controlli relativi al possesso dei requisiti del Proponente, attualmente in fase di acquisizione presso la Banca dati Nazionale unica della documentazione Antimafia (BDNA) istituita dal Ministero dell'Interno, presso i competenti Uffici del Ministero della Giustizia (Certificato Casellario Giudiziale) e presso la Procura della Repubblica (Certificato dei carichi pendenti);
- il presente atto non comporta adempimenti contabili a carico del bilancio provinciale.

Si dispone:

- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza, alle Autorità Competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento in argomento, del rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni espresse dai soggetti intervenuti;
- che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento di PAUR, emesso ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006; trascorso tale periodo, la procedura di Valutazione di Impatto ambientale dovrà essere reiterata, salvo proroga concessa dalla A.C. su istanza del Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006.

Il presente provvedimento verrà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Brindisi e sarà notificato alla Società **"Apollo Brindisi-Gentile S.r.l."** e, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti consequenziali di competenza, agli Enti interessati.

Le dichiarazioni rese dal Proponente e dai tecnici di fiducia incaricati costituiscono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., presupposto di fatto essenziale per lo svolgimento dell'istruttoria e l'adozione del presente atto, restando inteso che la non veridicità, falsa rappresentazione o l'incompletezza delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese possono comportare, a giudizio dell'Autorità Competente, un riesame dello stesso provvedimento, fatta salva l'adozione delle misure cautelari ricorrendone i presupposti.

In relazione alle specifiche disposizioni di cui all'art. 66 della L.R. 51/2021 e dalle successive disposizioni di cui all'art. 4 della L.R. n. 26/2022, qualora per la realizzazione dell'intervento in questione fosse stata presentata richiesta di finanziamento pubblico, anche da soggetto diverso dalla Società proponente, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia il presente provvedimento risulterebbe viziato da difetto assoluto di attribuzione e, conseguentemente, verrebbe a configurarsi una esplicita nullità dello stesso.

Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla riservatezza dei dati personali, di cui al D.Lgs. n. 196/03 e s.m.i. e al GDPR n. 679/2016.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro sessanta (60) giorni, ricorso al TAR competente o, entro centoventi (120) giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente del Servizio:

Dott. Pasquale Epifani

Documento Firmato digitalmente

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento dichiara che in merito alla relativa istruttoria della pratica non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento.

Il Responsabile del Procedimento:

Ing. Lorenzo Silla

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993*

Il sottoscritto, Dirigente competente ad adottare l'atto, dichiara che in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze tali da giustificare e necessitare, ai sensi e per gli effetti delle norme vigenti in materia, l'astensione dal procedimento e dall'adozione del presente atto.

Il Dirigente del Servizio:

Dott. Pasquale Epifani

Documento Firmato digitalmente

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso gli archivi digitali dell'Ente, ai sensi della normativa vigente.